

ALLEANZE ALLA PROVA.

Buttiglione e Ccd pensano a federarsi, la Lega punta al 3° polo Segni: ma niente politica dei due forni, bisogna scegliere



Politici

«Basta col sesso degli angeli. Parliamo di programmi, di sanità e stato sociale»

Via Caetani a Roma. Rodrigo Pans



Anche il ricordo di Moro divide i due Ppi. E Rutelli sceglie Bianco

ROMA. Non c'è niente da fare. Le parti sono davvero inconciliabili. Nemmeno la memoria di Aldo Moro... il ricordo del suo omicidio... del ritrovamento del suo cadavere in via Caetani - 17 anni fa - ha steso un lenitivo sulle ferte ormai insanabili dei due partiti popolari.

Ma la polemica è continuata anche al di là dei due Ppi. Buttiglione contro Rutelli, questa volta. Perché l'inflessibile addetto stampa del filosofo... il sindaco di Roma aveva assicurato la propria presenza alla «loro» cerimonia.

Intanto, mentre lo scontro dei due Ppi in tribunale previsto per oggi è rinviato a data da destinarsi a causa dello sciopero degli avvocati... Franco Marini rilancia l'idea di una soluzione immediata per porre fine a ogni polemica e tensione.

E i centri sono almeno due... Bianco a Bossi: noi siamo con Prodi, non isolarti

Ccd e Buttiglione si incontrano questa settimana obiettivo, la federazione dei cattolici dentro il Polo. Ma ci arrivano con idee diverse. Bossi propone il terzo Polo, che piace a Bianco, ma dopo un chiarimento sul federalismo.

ROBANA LAMPUNARI

ROMA. Ormai la parola d'ordine è tutti al centro, con odio o con amore questo non importa. Per chi ciò che più preme è non farsi stitolare dalle due corazzate maggiori a sinistra dal Pds a destra da An.

componente cattolica sia autonoma da Forza Italia. Buttiglione non esclude la federazione ma il presupposto è diverso perché in fondo ha ancora l'aspirazione a detta anche a Umberto Bossi qualche chance ma ponendo dei paletti precisi.

Sotto l'Ulivo

E' il altro centro? Lavori in corso anche qui. Messo nel cassetto il sogno di un partito dell'Ulivo...

consensi degli elettori del Nord. E così rilancia il federalismo come pietra di paragone e parla di terzo Polo.

Bianco: niente isolamento

Un'ipotesi che non dispiace a Gerardo Bianco il quale però attende dal Carroccio un chiarimento sul tema del federalismo e mette in guardia dall'idea dell'isolamento. Ma al di là delle dichiarazioni sulla geografia politica Lega e Ppi di Bianco si stanno muovendo in sintonia al Pds e agli altri protagonisti dell'alleanza che ha vinto queste elezioni.

del Ppi dice che non si deve parlare di sesso degli angeli. Parliamo di cose concrete di sanità di stato sociale. E' inutile darsi alleati solo perché siamo di centro».

Una idea invece che è cara a Irene Pivetti. La presidente della Camera, che subito dopo il 23 aprile aveva detto mai con la sinistra oggi di fronte ai voti che l'elettorato leghista senza farsi condizionare dalle ideologie ha riversato tranquillamente sui candidati di sinistra dagli Stati Uniti propone «Facciamo un patto elettorale tra i partiti centristi con la Lega i partiti Dc e anche Forza Italia...».

D'Onofrio «Un grande centro alla Pivetti non ci sta bene. Noi non ci rivolgiamo a Lega e Ppi come soggetti politici ma al loro elettorato». Così i Ccd e Buttiglione marcano per conto loro ma senza staccare il cordone ombelicale con Forza Italia.

Intervista a Mixer. Sul doppio turno: «Completarebbe il passaggio alla Seconda Repubblica»

Veltroni: «Centrosinistra, forza tranquilla»

Prodi e Berlusconi, Bossi e D'Alema. L'Ulivo e il Polo di destra. Il direttore dell'Unità protagonista ieri sera su Raidue a Mixer. Il doppio turno alle politiche completerebbe il passaggio alla Seconda Repubblica.

MARCO SAPPINO

ROMA. «Il suo pregio principale? Non gli si riconoscono i muscoli. Il suo difetto principale? Non gli si riconoscono i nemici». Walter Veltroni accoglie con un sorriso la maliziosa battuta finale della scheda biografica.

strada è quella di un patto elettorale. Quanto al Pds il congresso appena annunciato «deciderà l'identità politica e le idee» con cui va nell'onzone del centrosinistra.

Minoli spezza spesso il nido delle domande con incursioni nella sfera privata. Saggia il temerario rivoltando a Veltroni la competizione di un anno fa per la guida del Pds.

Bankitalia. Comunque anche nel referendum come nelle recenti amministrative le forze di centrosinistra non mostrano arroganza non cercano segnali di rinvicina o di divisione.

credo di non credere. Non ho una fede religiosa. Ma sono come chiunque sia animato da grandi domande o abbia vissuto un profondo dolore alla ricerca costante di risposte.

Festa per Prodi a Catania

Migliaia in piazza ma un ragazzo lancia al leader una palla di vernice

Il leader dell'Ulivo Romano Prodi è giunto ieri sera a Catania accolto dal sindaco Enzo Bianco per un tour in Sicilia che dalla città etnea lo porterà a Siracusa, Catania, Agrigento, Sciacca, Mazara del Vallo, Marsala, Trapani e infine venerdì a Palermo.

A Catania in piazza migliaia e migliaia di persone si sono accalate per partecipare all'iniziativa con Prodi tanto che in molti hanno commentato che «da tempi dei grandi comizi di Almirante nel '70 non si vedeva così tanta gente in piazza».

Sempre ieri in un'intervista rilasciata a Feset Prodi afferma che per la coalizione la difficoltà si scriverà nel momento in cui porteremo con noi gente nuova proveniente dalla società civile.